

**COMUNE DI PIORACO**  
**(Provincia di Macerata)**

Prot. n.1004

Pioraco li 31/03/2016

**Alla Corte dei Conti della Regione Marche**  
**Sezione regionale di controllo**  
**Via Matteotti , 2**  
**CAP 60121 Ancona**  
**sezione.controllo.marche.cert@corteconticert.it**

**p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale**  
**SEDE**

**p.c. Alla Giunta Comunale**  
**SEDE**

**OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Pioraco .**

In base a quanto dispone l'ultimo capoverso del comma 612 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", la sottoscritta Sindaco del comune di Pioraco espone la seguente relazione.

In seguito alla emanazione della norma Questa Amministrazione ha adottato i seguenti atti:

1. Piano di razionalizzazione delle società partecipate proposto dalla sottoscritta al Consiglio Comunale , poi approvato con Deliberazione del Supremo Consesso n. 11 del 27/03/2015 avente ad oggetto :“ Piano Razionalizzazione delle Società Partecipate dell'ente e relativa approvazione :approvazione e provvedimenti – ALLEGATO 1

Ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscono e approvano,

entro il 31/03/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dell'Ente.

Il piano, come documento programmatico definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Lo stesso deve contenere una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, competente per territorio e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione comunale di Pioraco.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

La sottoscritta, come specifica la Legge in questione, successivamente alla fase programmatica e a quella operativa attuata entro il 31/12/2015, e gli altri organi di vertice del Comune di Pioraco, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", hanno provveduto entro il 31/03/2016 a predisporre la prescritta relazione sui risultati conseguiti. Tale relazione dovrà essere trasmessa alla Sezione Controllo della Locale Corte dei Conti, competente per territorio e pubblicata sul sito dell'Ente, ai fini degli adempimenti di cui al Decreto "Trasparenza" (Dlgs 33/2013)

Dall'analisi del documento e dalle comunicazioni ricevute dall'Ente, come richieste con nota del Comune di Pioraco prot. n. 975/2016 si può rilevare quanto segue:

Le società partecipate dall'Ente individuate dal Piano sono:

#### 1) CON.TR.A.M. S.p.A

### DATI GENERALI

Il Comune di Pioraco partecipa alla Società con una quota di : 1,986%

Il Comune ha aderito alla Società fin dalla costituzione fino al 2050

La sede della Società è Camerino (Mc) via Le Mosse nn. 19/21

L'oggetto sociale del CON.TR.A.M. SpA riguarda la gestione dei servizi di trasporto urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarità e che sia ritenuto utile per la attività sociale.

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

il CON.TR.A.M. è stato costituito con decreto del Prefetto di Macerata n.2894/2 del 9 maggio 1977, ai sensi del titolo IV del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 3 marzo 1934 n.383 con la denominazione "Consorzio per la gestione del servizio di trasporto pubblico nel bacino di traffico dell'Alto Maceratese";

Successivamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale delle Marche n.10798 del 7 maggio 1987, l'Ente ha assunto la denominazione "Consorzio Trasporti Pubblici dell'Alto Maceratese" sempre con la sigla CON.TR.A.M., il suddetto Consorzio si è trasformato con atto consiliare n. 25 del 02/05/21999, ai sensi e per gli effetti del comma 51 - articolo 17 della legge 15

maggio 1997 n.127, in Società per azioni, di cui il Comune di Pioraco è socio azionario. I servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani sono la parte preponderante dell'attività aziendale.

Negli ultimi anni la normativa di settore ha subito notevoli mutamenti che hanno contribuito a formare un quadro di incertezza. Sulla base del principio della libera concorrenza, la Comunità Europea aveva emanato una serie di direttive volte alla trasformazione del mercato di questi servizi da chiuso ad aperto alla concorrenza.

Il Legislatore italiano ha fatto proprio questo indirizzo con la legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 (cosiddetto Bassanini) e con i decreti legislativi n. 422/1997 e n. 400/1999. La Regione Marche aveva recepito tali novità con la propria legge n. 45 del 24 dicembre 1998. Sulla base di questa previsione il Consorzio Trasporti Alto Maceratese dal 30 giugno 1999 si era trasformato nella Società per azioni Contram S.p.A.

L'articolo 35 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) ha portato nuove incertezze nel quadro normativo del settore.

Il citato articolo ha riscritto l'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 ed ha stabilito la necessità di separare la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali dalla gestione.

Adempiendo quindi a tale preciso obbligo di legge (art. 35 L. 448/2001), la Contram Spa ha proceduto ad effettuare la scissione societaria costituendo la "Contram Reti S.p.A.", operativa dal 3/06/2003, alla quale sono stati trasferiti gli immobili legati al settore del trasporto pubblico locale.

La Contram S.p.A. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/08, con riferimento al reclutamento del personale delle società pubbliche, si è dotata del Regolamento per l'assunzione di dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato e per le progressioni verticali. Nel ultimo triennio la Società ha operato un contenimento del personale in parte frutto di un percorso di razionalizzazione delle risorse in un'ottica di efficienza ed efficacia produttiva, tradottasi anche in una razionalizzazione dei costi, rispetto ai risultati. La Società ha provveduto , previa selezione pubblica, ad assunzioni del personale in base alle esigenze organizzative. L'organico della Contram Spa dipende dal valore della produzione e dalle commesse ottenute. L'azienda agisce sul libero mercato e non in house e quindi, nei periodi di ripresa della produzione, con un auspicato aumento delle commesse, potrà e dovrà assumere nuovo personale; pertanto il contenimento delle spese per il personale è un indirizzo relativo che va rivisto in funzione dei risultati e del valore di produzione dell'azienda e non può essere un principio in assoluto applicabile. Tra l'altro la natura del servizio prevede che ad ogni autobus viaggiante sia automaticamente associato un conducente, il quale deve rispettare severe norme europee in materia di tempi di guida, così come l'azienda, per quanto riguarda il trasporto pubblico, non può porre in essere interruzioni di servizio pubblico a seguito di carenza del personale (dovuta ad esempio a picchi di produzione, malattie, ferie, permessi, ecc.).

Il bilancio di esercizio per l'anno 2015 è in fase di elaborazione e che verrà approvato dall'Assemblea dei soci entro il mese di aprile 2016, salvo proroghe in conformità alla legge ed allo Statuto societario, viene specificato quanto segue:

- 1)è prevedibile un utile di esercizio per l'anno 2015 significativo, maggiore di quello conseguito nell'anno 2014, che fa seguito ad un lunghissimo periodo di continui esercizi in utile;
- 2)è prevedibile un equilibrio economico/finanziario anche per l'anno in corso 2016;
- 3)il valore della produzione è cresciuto, nell'anno 2015, di oltre 200 mila euro rispetto al 2014, quindi, le misure di contenimento dei costi sono relative e non in valore assoluto in quanto è

evidente che l'aumento del valore di produzione è correlato a consumi di gasolio e utilizzo del personale. Inoltre l'azienda ha dovuto applicare gli aumenti previsti dal CCNL Autoferrotranvieri così come da accordo nazionale siglato il 28/11/2015;

4) come precedentemente indicato, a decorrere dal 01/01/2015 la Società ha proceduto alla riduzione dei compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione, nella misura del 20%, recependo le disposizioni normative del D.L. 95/2012, ricordando che già in precedenza i compensi avevano subito una ulteriore riduzione del 10%;

La Contram Spa seppure in un contesto di recessione, mantiene il suo trend di crescita, confermandosi il principale ed indiscusso punto di riferimento per la mobilità pubblica nella Provincia di Macerata ed importante operatore di TPL nella Regione Marche. Questo percorso di continua crescita è la conferma della coraggiosa e grande iniziativa che portò, in quel lontano 1977, alla costituzione del consorzio pubblico, poi trasformato in società per azioni nel 1999 per evitare il protrarsi di situazioni di precarietà nell'ambito dei trasporti pubblici locali. Vengono confermate le esigenze degli Enti soci di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato così come previsto dal comma 611 della L. 190/2014 che indica la decorrenza al 1° gennaio 2015 per l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da concludersi entro il 31/12/2015.

In merito all'attività svolta dalla Società si precisa:

a) la Contram Spa, per la tipologia di servizio offerto, è indispensabile a garantire gli obiettivi di sviluppo e di mobilità nei territori comunali. Il trasporto pubblico locale è strettamente inerente alle priorità istituzionali degli Enti soci perché garantisce un servizio essenziale per la collettività;

b) La società ha un Consiglio di amministrazione composto dal numero minimo di n. 3 componenti ed il personale assunto dall'azienda è pari a circa 192,21 unità;

c) nessuno degli Enti che partecipano al capitale di Contram Spa possiede altre partecipazioni in aziende che operano nel settore del trasporto pubblico locale;

d) il servizio di trasporto pubblico locale, per le caratteristiche del servizio stesso, definito "a rete" così come l'acqua, il gas ed i rifiuti, non può essere aggregato se non nell'ambito dello stesso settore. Non è pertanto configurabile una multiservizi comprendente il settore del trasporto, perché incompatibile con le disposizioni dei settori "a rete", in cui di norma è l'ente di regolazione d'ambito che individua ed affida il servizio al soggetto gestore;

e) la Contram Spa ha adottato negli anni una politica di contenimento dei costi di funzionamento, dimostrabile dalla riorganizzazione degli orari amministrativi anche legata alla conseguente riduzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 7 a 3, in ottemperanza alle disposizioni della legge finanziaria 2007 art. 1 comma 729 e delle riduzioni dei compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione. Dimostrazione indiscussa di ciò sono i continui esercizi di bilancio in utile.

La Contram Spa ha già avviato, con i risultati sopra espressi, misure di contenimento delle spese.

Il Comune di Pioraco, pertanto, in base alle considerazioni sopra esposte e al fatto che si rispettano, per quanto suesposto le condizioni di legge art. 1 comma 611 della Legge 190 /2014 (Legge stabilità per l'esercizio finanziario 2015) ha deciso come previsto nel Piano allegato alla presente relazione, vista anche la modesta partecipazione al capitale sociale, di mantenere la sua quota nella CON.TR.A.M. SpA

La condizione prevista nel Piano di razionalizzazione è stata rispettata.



## 2) CON.TRA.M. RETI Spa

### DATI GENERALI

Il Comune di Pioraco partecipa alla Società con una quota di : 2,561%

Il Comune ha aderito alla Società con atto consiliare n. 25 del 02/05/1999 fino al 2050

La sede della Società è Camerino m(Mc)Via Le Mosse nn.19/21 .

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La società è costituita per scissione parziale proporzionale in adempimento del c. 9, art. 35, L. 448/2001 e attiva le previsioni ivi indicate in attuazione delle disposizioni di cui ai cc. 2 e 13, art. 113, T.U.E.L. Di conseguenza la società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 1 del richiamato articolo 35 comma 9 della Legge 448 del 2001, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

La Contram Reti SpA rappresenta l'aggregazione di Comuni in riferimento alla proprietà e alla gestione del patrimonio relativo al servizio di trasporto pubblico locale.

La Contram Reti S.p.A., infatti, svolge effettivamente quanto previsto nell'oggetto sociale principale relativamente alla proprietà e alla gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Gli immobili di proprietà della società sono localizzati prevalentemente nella provincia di Macerata (Camerino, Corridonia, Serravalle di Chienti) e nella provincia di Ancona (Fabriano e Loreto) e sono dati in concessione alla Contram Spa, azienda che gestisce i servizi di T.P.L., sulla base di un contratto di concessione amministrativa.

Alla luce di quanto descritto in merito all'attività della Società, è doveroso precisare che la Contram Reti Spa non è una società controllata e non ricade nella definizione di società "in house". La sua attività non è strumentale all'aggiramento di vincoli posti dalla finanza pubblica e la sua struttura garantisce una flessibilità gestionale e un'efficacia dimostrata dai risultati economici e finanziari conseguiti fino ad ora.

Il capitale sociale è di euro 611.868,00.

Dalla composizione azionaria di cui sopra, si evince che la Contram Reti Spa non rientra nella definizione dell'art. 2359 c.c., non rappresentando pertanto una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, né voti sufficienti tali da consentire di esercitare un'influenza dominante in sede di Assemblea e non sono previsti vincoli contrattuali che determinano un'influenza dominante.

Negli ultimi anni la normativa che ha disciplinato il settore dei servizi pubblici ha subito notevoli mutamenti che hanno contribuito a formare un quadro d'incertezza. Sulla base del principio della libera concorrenza, la Comunità Europea aveva emanato una serie di direttive volte alla trasformazione del mercato di questi servizi da chiuso ad aperto alla concorrenza.

Il Legislatore italiano ha fatto proprio questo indirizzo con la legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 (cosiddetto Bassanini) e con i decreti legislativi, per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, n.

422/1997 e n. 400/1999. La Regione Marche aveva recepito tali novità con la propria legge n. 45 del 24 dicembre 1998. Sulla base di questa previsione il Consorzio Trasporti Alto Maceratese dal 30 giugno 1999 si era trasformato nella Società per azioni Contram S.p.A.

L'articolo 35 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) ha reso ancora più incerto un quadro già critico in merito alla normativa del settore. Questo articolo ha riscritto l'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 ed ha stabilito la necessità di separare la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali dalla gestione.

Il riferimento normativo relativo alla costituzione della Contram Reti Spa è quindi l'art. 35, c. 9, della legge 28.12.2001 n° 448 (legge finanziaria 2002), nonché le norme previste dal codice civile in materia di scissione societaria.

In particolare la previsione contenuta nell'art. 35 della legge citata obbligava gli enti locali, che alla data dell'entrata in vigore della suddetta legge detenessero la maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici, ad effettuare, entro un anno dalla entrata in vigore della medesima legge, lo scorporo delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali. Contestualmente la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali doveva passare ad una società avente le caratteristiche definite dal c. 13 dell'art. 113 del D. lgs. 267/2000 (TUEL).

Pertanto la Contram S.p.A., società che allora aveva sia la proprietà delle reti che la gestione del servizio di T.P.L. (già stato considerato servizio di rilevanza industriale ai sensi del c. 12, art. 113, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L., così come modificato dal c. 1, art. 35, L. 448/2001), ritenne che l'operazione straordinaria più aderente al dettato della norma speciale contenuta nell'art. 35 della legge 28.12.2001 n. 448 e che consentisse di adempiere allo spirito normativo in modo compiuto, fosse una scissione parziale proporzionale, avente come fine quello di separare, attraverso la costituzione di un'altra Società, il ramo di attività delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale del servizio stesso e quello di attribuire la partecipazione nella società che riceveva il suddetto ramo d'attività ai soci della società scissa, anziché alla scissa stessa (come invece in caso di conferimento di ramo d'azienda).

Adempiendo, quindi, a tale preciso obbligo di legge (art. 35 L. 448/2001), la Contram Spa ha proceduto ad effettuare la scissione societaria costituendo la "Contram Reti S.p.A.", operativa dal 3/06/2003, alla quale sono stati trasferiti gli immobili legati al settore del trasporto pubblico locale.

La Contram Reti S.p.A. è una società a partecipazione pubblica che non ricade nella definizione di società "in house"; in ogni caso, la Contram Reti S.p.A. applica l'art. 18 del D.L. 112/2008. In particolare il comma 1, che riguarda le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica in riferimento al reclutamento del personale, quindi il conferimento degli incarichi viene attuato con apposite norme regolamentari per altro pubblicate sul sito web aziendale.

La Contram Reti S.p.A. detiene la proprietà e gestisce le reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Fino alla data del 30/09/2014 la Contram Reti S.p.A. ha concesso in locazione alla Provincia di Macerata un locale ad uso deposito rimessa nel Comune di Serravalle di Chienti.

È bene inoltre precisare che tutti i Comuni soci non partecipano ad altre società nate per scissione e che hanno la proprietà delle reti di Trasporto Pubblico Locale; pertanto, la loro partecipazione all'interno della Contram Reti S.p.A. non produce aggravii di spesa nei propri bilanci.

Da ultimo si ricorda che con Delibera di Consiglio del 29 dicembre 2010, la Provincia di Macerata ha ritenuto che la partecipazione in Contram Reti S.p.A. fosse giustificata dal fatto che la Contram Reti S.p.A. è proprietaria dei beni necessari all'esercizio del servizio che sono soggetti a vincolo di destinazione e non possono essere venduti, anzi devono far capo ad una titolarità giuridica collettiva degli Enti pubblici locali coinvolti.

Quindi, in virtù delle considerazioni fatte, già in passato la Provincia ed altri Enti Locali hanno deliberato che sussistevano le condizioni per il mantenimento da parte dell'Ente delle quote di compartecipazione nel capitale sociale della Contram Reti S.p.A.

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea ma gli enti soci non esercitano, così come risultante dagli atti statutari alcun diritto di controllo sugli organi amministrativi della società. Non vi è infatti una pubblica amministrazione che ha specifici poteri di nomina dei vertici e dei componenti degli organi. L'organo Amministrativo della Contram Reti S.p.A. è costituito dall'Amministratore Univo che attualmente percepisce un compenso annuo di €. 4.480,00. La Contram Reti S.p.A. ha un collegio sindacale composto da n. 3 membri. Di questi il Presidente percepisce un compenso annuo pari ad €. 3.427,00 ed i componenti un compenso annuo pari ad €. 2.285,00. Negli anni, la Contram Reti S.p.a. nell'ottica di contenimento della spesa, ha operato una riduzione dei compensi del 10% e successivamente di un ulteriore 20%, conformemente alle disposizioni di legge. I suddetti costi sono molto inferiori rispetto a quelli registrati in aziende similari. I costi in questione, inoltre, risultano bassi rispetto al valore della produzione della Contram Reti S.p.A. che nel 2014 è stato pari ad €. 337.637,00. La Contram Reti S.p.A. non ha dirigenti.

Pur essendo la Società pienamente attiva, efficiente e funzionale dal punto di vista operativo, mantenendo l'obiettivo di efficienza economica, con particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione, la Contram Reti S.p.A. ha un dipendente a tempo determinato per far fronte all'esigenza di disporre di un tecnico con adeguata capacità ed esperienza a supporto dell'attività di manutenzione degli immobili e degli impianti oltre alla messa a norma degli stessi.

Per quanto riguarda il conferimento degli incarichi esterni, considerata la natura della società e riferendosi questi ad incarichi a personalità aventi specifici requisiti professionali, la regolamentazione è contenuta nell'art. 6 del Regolamento per l'affidamento di appalti e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie.

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società risultano adeguati per il suo funzionamento. La Società si avvale del supporto della Contram S.p.A., società concessionaria degli immobili oggetto di contratto di concessione con il quale Contram Reti S.p.A. consente l'utilizzo alla Contram S.p.A. dei beni riguardanti il servizio di T.P.L..

Tenuto conto che il bilancio di esercizio per l'anno 2015 è in fase di elaborazione e che verrà approvato dall'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile 2016, salvo proroghe in conformità alla legge ed allo Statuto societario, fa presente che:

1. è prevedibile un utile di esercizio, per l'anno 2015, confermando così il trend positivo;
2. è prevedibile un equilibrio economico/finanziario anche per l'anno in corso 2016;
3. come precedentemente indicato, a decorrere dal 01/01/2015 si è proceduto alla riduzione dei compensi dell'Organo amministrativo, nella misura del 20%, recependo le disposizioni normative del D.L. 95/2012, ricordando che già in precedenza i compensi avevano subito una ulteriore riduzione del 10%;
4. la società non ha società controllate.

La società si dimostra attiva dal punto di vista operativo, nel rispetto dell'efficienza economica. L'organo amministrativo è composto da un amministratore unico e vi è la presenza degli organi di controllo di legge, limitando al minimo le spese e realizzando risultati economici e finanziari sempre positivi. La Società ha posto in essere le misure di riduzione delle spese come sopra elencate.

Il Comune di Pioraco, pertanto, in base alle considerazioni di cui sopra, intende mantenere la quota di partecipazione nella CON.TR.A.M. reti SpA, prendendo atto delle misure sopra citate poste in essere dalla Società in questione.

La condizione prevista nel Piano di razionalizzazione è stata rispettata.

### **3 ) UNIDRA (UNIONE AZIENDE IDRICHE SOCIETA' CONSORTILE A R.L..)**

#### **DATI GENERALI**

Il Comune di Pioraco partecipa alla Società con una quota di :1,80.%

Il Comune con atto consiliare n. 38 del 27/09/2007 procedeva all'affidamento del servizio idrico integrato alla Società consortile UNIDRA Società consortile a responsabilità limitata – sub concessione alle Società operative ASSM con sede in Tolentino (Mc) , ASSEM con sede in San Severino Marche e Valli Varanensi , stipulando la convenzione intercomunale per regime in house.

Successivamente sempre il Consiglio Comunale di Pioraco con propria delibera n. 33 del 30/09/2008 approvava lo statuto della Società UNIDRA SRL e la convenzione ex articolo 30 del Dlgs 267 del 2000 acquistando quote per aumento del capitale sociale arrivando ad una percentuale di partecipazione attuale dell'1,80%

Infine sempre con atto consiliare n. 42 del 30/11/2010 veniva approvato lo statuto e il regolamento interno del Servizio idrico di UNIDRA SRL ,

Il Comune di Pioraco ha aderito alla Società fino al 31 Dicembre 2027

La sede della Società è Tolentino (Mc).

#### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata è stata costituita in base alla legge della Regione Marche n. 18 del 1998, in applicazione della legge n. 36 del 5 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di risorse idriche", oggi confluita nel D. Lgs. 152/06. per la gestione, tramite società operative, della risorsa idrica.

La suddetta Legge Galli (L. 36/94) prevede la riorganizzazione dei servizi idrici attraverso il raggiungimento di quattro obiettivi principali:

- a) il superamento della frammentazione delle gestioni a livello territoriale;
- b) l'integrazione funzionale delle attività del ciclo idrico;



c) l'individuazione di una tariffa del Servizio Idrico Integrato che assicuri la copertura integrale dei costi di gestione;

d) la separazione tra titolarità e gestione del servizio;

Numerosi sono i soggetti protagonisti della riforma, cui sono affidati specifici ruoli e competenze; in particolare spetta:

- allo Stato il compito di fissare i criteri generali;
- alle Regioni, approvando le leggi di applicazione, il compito di individuare i limiti territoriali degli ambiti e disciplinare i rapporti tra i soggetti gestori e gli Enti Locali;
- agli Enti locali, attraverso la costituzione di Autorità di Ambito, il compito di organizzare il Servizio idrico Integrato nonché di svolgere la funzione di programmazione e controllo della gestione.

Più specificatamente le principali funzioni dell'Autorità di Ambito n. 3 di Macerata, esplicitate negli artt. 2 e 3 dello Statuto della stessa, sono:

- la predisposizione della ricognizione tecnica e gestionale relativa ai servizi idrici, la verifica dello stato di strutture e impianti e del livello di efficienza ed efficacia gestionale;
- l'individuazione della forma di gestione, del soggetto gestore del servizio, nonché l'adozione della Convenzione per la gestione;
- l'approvazione del Piano d'Ambito, inteso come strumento di attuazione delle scelte strategiche dell'Autorità, in cui viene definita l'entità degli investimenti necessari (Piano degli interventi), individuato l'assetto gestionale (Modello gestionale) ed infine predisposto un Piano economico e finanziario con l'individuazione della tariffa da applicare all'utenza;
- il controllo del Servizio e dell'attività del gestore affidatario al fine di verificare la corretta applicazione della tariffa, il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di qualità previsti dal Piano.

L'Autorità di Ambito sopra citata ha stipulato le seguenti Convenzioni:

a) Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società S.I. MARCHE S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28.04.2005, successivamente modificata con delibera assembleare n. 4 del 21.03.2006, firmata in data 07.06.2006 e successivamente modificata con delibera assembleare n. 9 del 24.11.2006;

b) Convenzione con la Società UNIDRA S.c. a r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28 aprile 2005, sottoscritta in data 21.05.2009;

c) Convenzione con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28.04.2005, successivamente modificata con delibera AC n. 3 del 21.03.2006, e sottoscritta in data 26.07.2005.

Il Comune di Pioraco ha manifestato l'intenzione di gestire il servizio idrico, così come definito dalla legge 36/1994, attraverso la forma associata e coordinata a mezzo di una struttura societaria a capitale interamente pubblico che soddisfi le condizioni previste dall'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 individuata nella società consortile a responsabilità limitata denominata UNIDRA srl, il cui statuto è approvato da tutti i Comuni aderenti.

Il Comune di Pioraco fa parte del Consorzio obbligatorio per l'organizzazione, la programmazione ed il controllo del servizio idrico integrato, Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Marche Centro – Macerata.

L'ATO n. 3 ha stipulato la convenzione in data 21 maggio 2009 n. 73 di Rep. con la Società UNIDRA S.C.R.L. per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato dei seguenti n. 27 Comuni del perimetro amministrativo: Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castel Sant'Angelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita e Visso.

Il Comune di Pioraco approvava, come sopra precisato, con delibera consiliare n. 42 del 30/11/2010 uno specifico regolamento nel quale era previsto il trasferimento della gestione del S.I.I. alle società operative agli stessi termini e condizioni stabiliti nella Convenzione (n. 73/2009 citata)

Il regolamento in questione prevedeva ,poi, la ripartizione del Servizio Idrico Integrato tra i Gestori nel seguente modo:

- a) ad ASSEM la gestione del S.I.I. , , per il Comune di San Severino Marche;
- b) all'ASSM la gestione del S.I.I., per i Comuni di Tolentino, , Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo, Serrapetrona;
- c) Valli Varanensi S.r.l. gestirà il S.I.I., nei termini di cui al precedente art. 3, per i Comuni di Acquacanina, Camerino, Castel Sant'Angelo sul Nera, Fiastra, Fiordimonte, Monte Cavallo, Muccia , Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.”

Nella fase transitoria, veniva stabilito che i Comuni, come quello di Pioraco , che in quel momento gestivano direttamente il servizio idrico ,potevano mantenere tale modalità di gestione tramite convenzione con una delle società operative designata di comune accordo, ferme restando le modalità di rapporto tra le società operative e la Società, come disciplinate dal citato Regolamento.

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (dal 2014 incorporata nell'ANAC) ha considerato aderente al modello dell'in house l'affidamento del Servizio Idrico Integrato effettuato da UNIDRA Scarl purchè le società operative abbiano la medesime caratteristiche della Società affidataria :proprietà interamente pubblica ,esclusività del servizio per gli enti soci e controllo analogo .

L'affidamento in house ha consentito e consente di non pregiudicare la possibilità della valorizzazione appieno delle risorse tecniche e del Know-How presente nelle aziende esistenti e di consentire agli enti locali di avere un ruolo attivo nella gestione dei servizi idrici giustificato da un forte interesse pubblico in materia , data la valenza sociale del Servizio , l'impatto ambientale che lo caratterizza e la necessità di garantire un uso ottimale della risorsa idrica , preziosa risorsa fino ad oggi custodita con scrupolosità dai Comuni montani

La legge Regionale sopra richiamata affida all'ATO , tramite società operative la gestione completa del servizio idrico integrato .

Lo stesso Ambito, giusta delibera assembleare n. 5 del 28 aprile 2005, ha stipulato specifica convenzione di gestione con la soc. UNIDRA s.c.r.l. e con apposita direttiva ha stabilito le modalità di effettuazione della gestione e sui rapporti ATO 3, UNIDRA e Società operative;

Il Comune di Pioraco con delibera di Giunta Comunale n. 14/GC in data 06.03.2015 , per dare attuazione alla normativa vigente prendendo atto , come sopra precisato , che l'AATO n. 3, in data 21/05/2009 repertorio 73/2009 a rogito del segretario generale della Provincia di Macerata, ha stabilito l'affidamento del servizio idrico integrato all'UNIDRA s.c.r.l. per il tramite delle società operative,ha precisato che :

- il servizio acquedotto, fognature e depurazione del Comune di Pioraco sarà gestito dalla società UNIDRA s.c.r.l. tramite la società operativa ASSEM SpA di San Severino Marche dal 01.01.2016 al 31.12.2025, in virtù delle proroghe concesse dall'AATO 3, meglio descritte in premessa.

Il Comune di Pioraco successivamente , con atto di Giunta Municipale n. 100 del 30/10/2015 ha disposto definitivamente l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato alla Società operativa pubblica ASSEM con sede in San Severino Marche dall'01/01/2016 al 31/12/2025

Unidra s.c a r.l. e' ai sensi dell Legge di stabilità 2015 ha provveduto a modificare lo statuto( rep 83446 raccolta 22726 del 29/12/2015 ) per la parte dell'articolo 15 comma 1 relativa alla composizione del Cda inserendo la nomina dell'Amministratore Unico .

Nella seduta del 29/12/2015 è stato eletto l'Amministratore Unico .

Unidra Scarl essendo la Società affidataria in regime di privativa del servizio essenziale almeno fino al perfezionamento del percorso per la costituzione del gestore unico ,approvato dall'ATO n. 3 con delibera dell'Assemblea n. 5 /Aato del 27/11/2015

Il Comune di Pioraco ha manifestato nel Piano di razionalizzazione delle Società partecipate approvato nel Marzo 2015 , di mantenere la sua partecipazione ad Unidra srl e tramite la stessa alle società operative in ordine alla gestione del servizio idrico integrato , come sopra meglio precisato attraverso l'affidamento in concessione alla Società ASSEM SpA con sede in San Severino Marche in per il periodo in precedenza meglio evidenziato

La condizione prevista nel Piano di razionalizzazione è stata rispettata.

#### 4) TASK SRL

### DATI GENERALI

Il Comune di Pioraco partecipa alla Società con una quota di EURO 106,38 pari al 0,02%

Il Comune ha aderito alla Società con atto consiliare n.53 del 28/11/2007 e fino al 2050

La sede della Società è Macerata via Velluti

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO :

la Provincia di Macerata ha costituito con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 29/04/1999 la Società T.A.S.K. s.r.l., avente quali soci la Provincia di Macerata e l'Università degli Studi di Camerino, stabilendo, altresì , di concorrere alla formazione del capitale sociale con una quota pari al 52% e ,quindi ,LA Società risulta essere a capitale interamente pubblico ;

Alla Società TASK srl , fin dalla sua costituzione è stata affidata la Gestione della rete telematica denominata SINP (Sistema Informativo Provinciale) .

La stessa Società ha svolto ,inoltre, servizi a carattere informatico e telematico per conto principalmente della Provincia;

il Consiglio Provinciale ,poi, con deliberazione n. 71 del 10/11/2004 ha approvato le modifiche dello Statuto societario alla luce dei principi desumibili dai Decreti legislativi nn. 5 e 6 del 17/01/2003 e ss.m.i.;

Successivamente , sempre il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 58 del 31/10/2006 ha apportato ulteriori modifiche allo Statuto societario per adeguarlo alla normativa nel frattempo entrata in vigore in materia di affidamento "in house" di beni e servizi strumentali della pubblica amministrazione (D.L. n. 223/2006 c.d. decreto Bersani convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 248/2006);

Il Comune di Pioraco ha successivamente affidato direttamente alla Task srl , in base alle disposizioni di legge ( D.L. n. 223/2006 c.d. decreto Bersani convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 248/2006) la gestione dei servizi di connettività ad Internet ed alla Intranet provinciale ed i servizi web del Comune , dato che questa possibilità è prevista nei confronti di società che esercitino servizi strumentali a favore dell'Ente, soltanto nel caso in cui l'Ente è socio delle Società ;

La Task srl ha per oggetto ,come risulta dall'art. 4 dello statuto societario, la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché ogni attività connessa a tali servizi, contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti, in particolare:

- la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e della rete telematica della Provincia di Macerata ai sensi della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Macerata n. 24 del 29.04.1999;
- la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione;
- attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e-governement;
- attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;
- attività di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale;

La Società Task srl ha dato prova in questi quasi 10 anni di gestione dei servizi sopra richiamati di particolare efficienza nell'assicurare assistenza per garantire il funzionamento degli stessi ;

La Società ha comunicato a Questo Ente di aver ridotto la spesa per incarichi professionali .Gli incarichi in scadenza nel 2015 sono stati riassegnati mediante procedure ad evidenza pubblica e con sostanziale riduzione del compenso . La Società ha cercato di contenere il costo del personale .

Il Comune di Pioraco ha deciso nel richiamato Piano di razionalizzazione ,di mantenere , per le finalità suesposte la partecipazione alla Società in questione

La condizione prevista nel citato Piano è stata rispettata .



## 5) SIC 1 SRL

### DATI GENERALI

Il Comune di Pioraco partecipa alla Società con una quota del 0.09 %

Il Comune ha aderito alla Società con atto consiliare n. 32 del 29/09/2006 e fino al 2030

La sede della Società è Chiaravalle (An) via lumumba n. 42 F

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Società Sic1 è stata costituita ai sensi dell'articolo 113 del Dlgs 267 del 2000 .

La Società esercita ,come da statuto (art. 4) le attività di prestazioni di servizi di consulenza hardware e software di e.d.p. , sviluppo di reti e quant'altro utile e necessario per gli Enti pubblici in Generale ed i Comuni soci in particolare per l'implementazione dei sistemi all'avanguardia nella informatizzazione dei servizi agli utenti e della propria organizzazione interna .

La Società per il perseguimento dello scopo sociale può esercitare in Italia e all'estero attività di prestazione di servizi di consulenza hardware e software di e.d.p. , sviluppo di reti ecc..per gli Enti soci ed, inoltre , anche se a titolo non esaustivo:

- telefonia , consulenza progettazione ed ottimizzazione delle reti telefoniche fisse e mobili e forniture apparati
- progettazione , consulenza, forniture infrastrutture adsl wireless hdsl
- manutenzione hardware
- Assistenza fotocopiatrici e stampanti ecc.
- -vendita hardware
- -reting hardware
- -acquisti centralizzati
- -consulenza progettazione ed ottimizzazione sistemi di rete , cablaggi sistemi wi-fi, sistema di sicurezza
- -servizio archiviazione ottica dei documenti
- -consulenza e progettazione siti internet redazione web
- sviluppo software

Servizi asp (application service providers)outsourcing e global service su software paghe servizi tributari ecc..

- Fornire consulenza relativa a controllo di gestione
- Formazione
- Organizzazione eventi: logistica , attrezzature ecc.....

Presso il Tribunale di Ancona è stata conclusa nei confronti della Società SIC1 srl la procedura concorsuale di fallimento n. 89/2014 che ha portato alla cessazione dell'attività della richiamata Società. Il Comune di Pioraco aveva già manifestato l'intenzione di non mantenere la partecipazione a tale Società.

La condizione prevista nel piano di razionalizzazione è stata rispettata.

## 6) COSMARI SRL

### DATI GENERALI

Il Comune di Pioraco partecipa alla Società con una quota di : 0,39%

Il Comune ha aderito alla Società con atto consiliare N. 40 del 26/10/1987 fino al 2050

La sede della Società è Tolentino località Piane di Chienti (Mc)

La società svolge la propria attività nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e realizza la parte prevalente della propria attività in favore degli enti pubblici che la controllano.

La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n. 3) della Provincia di Macerata

In particolare la società ha ad oggetto le seguenti attività con finalità pubbliche, strettamente connesse con il perseguimento degli interessi generali delle comunità amministrative dai soci:

- a) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione nel bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata, delle attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero dei rifiuti urbani e assimilati;
- b) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione delle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata e nell'unica area di raccolta individuata, così come definita dall'art. 2 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 coincidente con il medesimo bacino provinciale;
- c) la realizzazione e la gestione di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata;
- d) il coordinamento la realizzazione e la gestione, per conto degli Enti soci, degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ai sensi del DLG 152/2006 nel caso in cui i soggetti responsabili non abbiano provveduto o non siano individuabili;
- e) il coordinamento degli interventi di recupero ambientale delle aree degradate derivanti da operazioni di smaltimento dei rifiuti di cui sopra;
- f) le attività di bonifica dei siti inquinati per conto degli Enti soci o anche di terzi nel quadro della propria attività imprenditoriale, ai sensi del D.M. 471/99;
- g) attività connesse e/ collegate e/o strumentali allo svolgimento delle attività indicate alle lettere precedenti, anche al di fuori del bacino provinciale, ferma l'attività prevalente nei confronti dei soci e fermo il rispetto dei principi che consentono il permanere dell'affidamento In house providing.

La società, inoltre, può provvedere a:

- l'esecuzione di servizi, lavori e forniture nel settore della gestione dei rifiuti;

- l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 238 D.Lgs. 152/2006;
- la fornitura di ogni altro servizio inerente i settori dell'igiene urbana e ambientale, della pulizia meccanica e manuale di strade e superfici comunali, della pulizia di caditoie e fognini, della raccolta, del trasporto, del trattamento e/o del recupero dei rifiuti urbani, trasporto e smaltimento, la valorizzazione energetica dei rifiuti urbani gestiti.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

il Comune di Pioraco partecipa al COSMARI - Consorzio Obbligatorio Gestione Rifiuti, che, già, costituito con decreto prefettizio n. 3752 del 20/10/1976, è stato successivamente trasformato in data 01/03/2003 nell'odierno Consorzio in forza della ex L.R. 28/1999;

il COSMARI ha manifestato l'intenzione nel corso dello scorso anno di organizzare, di realizzare e di gestire, ovvero di affidare ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti, per conto degli enti locali ricadenti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata;

il COSMARI negli anni ha progressivamente realizzato l'impiantistica in grado di trattare secondo le normative di legge tutti i rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio provinciale, ed ha attivato i servizi di raccolta degli stessi rifiuti sul territorio, attuando sistemi innovativi di raccolta differenziata spinta, tanto da portare il bacino provinciale di riferimento a risultati eccellenti a livello nazionale, sia per la percentuale di raccolta differenziata che per l'impiantistica finalizzata al massimo recupero dei materiali dai rifiuti raccolti;

il COSMARI ha in questi anni attuato una politica di unificazione delle gestioni e delle società di gestione di tali servizi, prima con l'assunzione del 100% delle azioni della controllata Sintegra S.p.A., a cui aveva affidato gran parte dei servizi di raccolta dei rifiuti, e, recentemente, con l'acquisizione del ramo d'azienda SMEA S.p.A., per cui oggi il consorzio controlla e gestisce l'intero servizio integrato dei rifiuti solidi urbani nell'ATO 3 di Macerata.

In attuazione della L.R. Marche N. 24/2009, come integrata e modificata dalla L.R. n. 18/2011, i comuni della Provincia di Macerata hanno costituito con convenzione L'ATA in data 05/04/2013, soggetto deputato alla programmazione del servizio integrato sul territorio di riferimento;

Lo stesso COSMARI con deliberazione Assemblea Generale n. 9 del 28/10/2013, ha approvato il Regolamento sulle modalità di esercizio del "Controllo Analogico" sulla società in house providing che è risultato, dalla trasformazione societaria del consorzio, atto propedeutico all'affidamento del servizio in house da parte dell'ATA;

In data 31/10/2013 l'A.T.A., a seguito di quanto sopra e della creazione del soggetto unico di gestione in capo al COSMARI per l'intero Ambito, ha deciso l'affidamento allo stesso soggetto, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014;

Successivamente in data 28/02/2014 tra il Presidente dell'A.T.A. e il Presidente COSMARI è stato stipulato il relativo contratto di servizio;

L'Assemblea Generale del COSMARI con la sopra citata deliberazione n. 9 del 28/10/2013, ha approvato il "Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" e ha conferito mandato al Consiglio di Amministrazione del COSMARI, nella persona del suo Presidente, affinché ponga in essere con i più ampi poteri tutti gli atti necessari ed indispensabili diretti all'iter di trasformazione del Consorzio nella forma di Società di capitali-nello specifico società a responsabilità limitata e con modalità compatibili per il legittimo affidamento in house providing, dando seguito, ove necessario, a tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti alle operazioni stesse, stabilendo fin da ora che la ripartizione delle quote dovrà avvenire sulla base dei capitali già conferiti dai comuni soci al Consorzio Volontario prima e al Consorzio Obbligatorio successivamente.

Con la nomina del nuovo C.d.A. del COSMARI, avvenuta con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 16/12/2013, fu approvato il programma amministrativo in cui si definivano i percorsi per l'attuazione delle indicazioni di cui sopra, ed in particolare la:

- Trasformazione del COSMARI in società di capitali (srl);
- Definitiva acquisizione del ramo d'azienda Smea (perfezionato il 03/01/2014);
- Realizzazione del nuovo assetto di governance mediante due società: COSMARI srl e Sintegra S.p.A., con ruoli e servizi distinti, pur nell'attivazione di tutte le possibili economie di scala;

Successivamente, a seguito dei mutati scenari nazionali, soprattutto in riferimento alle manifestate esigenze del Governo del paese di attuare una drastica riduzione del numero delle società partecipate dai comuni ai fini dell'espletamento dei servizi, per un effettivo contenimento della spesa pubblica, negli incontri di approfondimento in vista dell'adozione della presente deliberazione, i rappresentanti dei Comuni hanno espresso l'indirizzo di rivedere il programma iniziale di assetto societario, puntando alla realizzazione di un'unica società di capitali, con accorpamento nella stessa della società Sintegra S.p.A.;

A seguito di tale scelta gli Enti aderenti hanno proceduto ad approvare lo Statuto della nuova società srl, denominata COSMARI S.r.l., la relazione programmatica del programma di ristrutturazione societaria, nonché il Regolamento sul controllo analogo;

Il Consorzio Cosmari . Consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti- in data 27/12/2014 con atto notarile rep. n. 25016 si è trasformato in Società a responsabilità illimitata con soci tutti i Comuni della Provincia di Macerata

Pertanto la nuova gestione sociale è Cosmari srl- Società a responsabilità limitata .

Fanno capo alla Società Cosmari srl n. 2 società interamente partecipate dalla stessa :Sintegra SpA e Proposte ambiente srl .

Il Programma di riassetto societario approvato dall'Assemblea Generale del Consorzio Cosmari prevedeva la permanenza della sola società Cosmari srl attraverso:

1) fusione ed incorporazione della Società Sintegra SpA , come approvato dal Consiglio Comunale di Pioraco e degli altri Comuni alla fine del 2014 con delibera di approvazione della trasformazione societaria e riassetto della società del gruppo che si concluderà entro il 31/12/2015.

2) messa in liquidazione della Società Proposte ambiente srl (di fatto proprietaria delle aree dove è stata realizzata la discarica di Tolentino) ,mediante l'azzeramento della valutazione della partecipazione di Cosmari nella Società, già avvenuto in sede di perizia giurata di trasformazione



del Consorzio Cosmari in Cosmari srl e successivo atto di messa in liquidazione che avverrà contestualmente alla citata fusione .

Per quanto riguarda il contenimento dei costi, le operazioni di accorpamento e la messa in liquidazione di cui sopra comporteranno ,una volta terminate le loro fasi un risparmio stimato di circa Euro 41.000,00/anno.

Il Comune di Pioraco ha deciso , nel richiamato Piano di razionalizzazione, di mantenere , per le finalità suesposte la partecipazione alla Società in questione.

La condizione è stata rispettata

Il Comune di Pioraco ha manifestato l'intenzione di partecipare alla società COSMARI S.r.l., derivante dalla trasformazione dell'odierno COSMARI - Consorzio Obbligatorio Gestione Rifiuti ha approvato gli atti sopra citati con delibera consiliare n.44 del 28/11/2014 immediatamente esecutiva .

La condizione prevista nel Piano risulta rispettata

Il Responsabile del procedimento di razionalizzazione è la dott.ssa Fratini Patrizia responsabile del Settore Servizi Finanziari del Comune di Pioraco per le funzioni delegate dal Comune di Pioraco all'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino con sede in San Severino Marche con atto consiliare n. 51 del 23/12/2015 .

Il presente documento, con il citato allegato , viene inviato alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Marche ,competente per territorio e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'area dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione di 1° livello denominata: "enti controllati" – società partecipate.

La presente relazione potrà essere aggiornata e tenere conto, non appena in vigore, dei contenuti della riforma in materia di società partecipate del Ministro Madia , (decreto avente ad oggetto :Testo unico di Società a partecipazione pubblica") in quanto l'estrema complessità del quadro normativo e operativo dovrà permettere di intervenire, anche per 2016 e gli anni successivi per il riordino graduale del sistema delle società partecipate.

Il Sindaco  
Dott.sa Tamagnini Luisella

